



Calcio, serie D

L'Aprilia in dieci recupera due gol alla Turris

Pagina 27



Calcio, serie D

I nerazzurri in rimonta contro l'Anagni

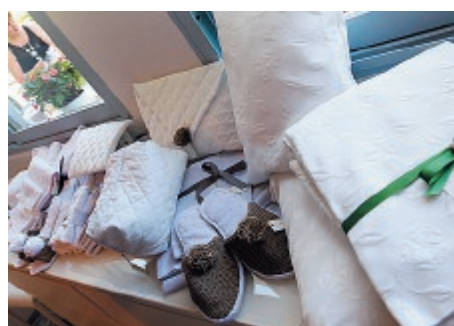
Pagina 26



Basket, serie B

Esordio positivo per lo Scauri Sconfitto il Meta

Pagina 37



I disoccupati dell'accoglienza

Il caso Una «fabbrica invisibile» di mediatori, consulenti legali, psicologi e personale per le pulizie. Dopo la stretta sugli arrivi in 300 rischiano il lavoro. Sono il motore dell'assistenza

Pagina 7

Latina Accertamenti della Polizia Stradale sulla regolarità dell'opera al centro dell'incrocio tra via del Lido e strada Nascosa

Mortale, verifiche sulla rotatoria

La 27enne Moira Savastano indossava la cintura di sicurezza, ma l'impatto col muro della fontana è stato violentissimo

All'interno

Cronaca

Rapine in serie Un altro caso al vaglio degli investigatori

Pagina 11

Itri

Entra in una casa e poi aggredisce i carabinieri Finisce in manette

Pagina 22

Il caso

Provvedimento per l'evasione Sconto negato al notaio Becchetti

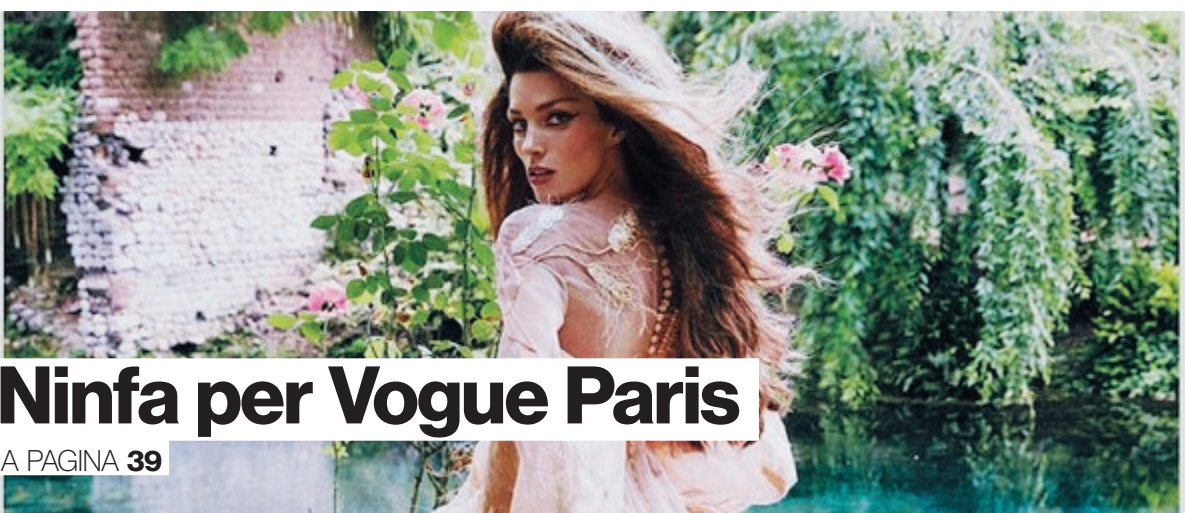
Pagina 12

Velletri

Pensionato esce a cercare funghi e precipita nel dirupo

Pagina 18

Lo shooting Gli scatti nel corso dell'estate, ad ottobre l'uscita del numero



Ninfa per Vogue Paris

A PAGINA 39

Uno degli scatti di Mikael Jansson alla modella **Anja Rubik** nel giardino di Ninfa

Le cause dell'incidente costato la vita a Moira Savastano resteranno forse inspiegabili e comunque, se non fornire una risposta ai tanti che non riescono a capacitarsi della tragedia, difficilmente potrebbero cambiare le sorti degli accertamenti sulla dinamica. L'aspetto sul quale si concentra maggiormente l'interesse della Polizia Stradale è invece la conformazione dell'incrocio, in merito soprattutto alle caratteristiche della rotatoria che l'auto della vittima ha centrato l'altra notte, in particolare per comprendere se siano rispettati i canoni di sicurezza, non tanto nel tratto stradale di avvicinamento, quanto proprio nell'intersezione stradale.

Pagina 13

Anzio La Polizia locale dà seguito a un'ordinanza di custodia cautelare coercitiva emessa dal tribunale di Velletri

Sei anni di maltrattamenti, arrestato

Un 56enne allontanato dalla casa familiare per lesioni gravi, non potrà vedere nemmeno la figlia minorenn

Pagina 15

Didiessse FROG
~~119,90 €~~
99,90 €
Acquistando 150 Cialde C&C

Seguici su: #cialdeecapsule cialdeecapsule.it 06.96.87.33.02

Ponza

In adozione le capre di Palmarola



Pagina 25





Fondi Ue, opportunità per salvare i Comuni

Idee Il seminario di Ventotene diretto agli amministratori che devono imparare a redigere progetti credibili

IL FATTO

Si è chiuso ieri a Ventotene Training Camp 2019 su «Gli Enti Locali d'Europa», la tre giorni organizzata da Anci Lazio e Regione Lazio in cui si è discusso delle sfide competitive che i nostri Comuni devono affrontare ogni giorno per cogliere le opportunità offerte dai fondi comunitari. Nel corso dei lavori, durante i quali era presente una folta rappresentanza di amministratori locali, sono intervenuti il Sottosegretario allo Sviluppo Economico Gian Paolo Manzella, il Sottosegretario agli Affari Europei Laura Agea, il Presidente di Anci Lazio Nicola Marini, il Presidente di Lazio Innova Paolo Orneli, il Consigliere giuridico del Ministero dello Sviluppo Economico Marco Bellezza.

Il titolo dice già molto perché evoca la sfida su formazione, cultura e innovazione. Dall'incontro sull'isola è emerso la necessità di impostare una «nuova cultura amministrativa utile a innovare i processi per riprogrammare la spesa, per cui va attivata una sinergia che porti al pieno coinvolgimento dei Comuni, accompagnandoli a cogliere tutte le opportunità offerte dai fondi a gestione diretta della Commissione Europea». Secondo il Presidente di Anci Lazio, Nicola Marini «la partecipazione di numerosi amministratori locali intervenuti dimostra l'importanza

della progettazione e programmazione comunitaria, poiché ormai la dimensione europea è veramente fondamentale per i Comuni italiani. Per tale ragione - ha aggiunto - Anci Lazio può essere non solo un importante collegamento tra l'Europa e i Comuni, ma anche un diffusore di buone prassi e di strumenti. Questo è un appuntamento da ripetere ogni anno». Per il Sottosegretario al Ministero per lo Sviluppo Economico, Gian Paolo Manzella, intervenuto nel corso della prima giornata «la politica regionale europea è uno dei più grandi vettori della costruzione di una dimensione comunitaria, in quanto riesce a creare un em-

Alcune immagini del seminario di Ventotene organizzato dall'Anci per formare 40 amministratori sui fondi Ue



brione di comunità amministrativa europea».

Il Sottosegretario agli Affari Europei Laura Agea ha sottolineato come la finanza europea può rappresentare «uno strumento di cambiamento per affrontare le grandi sfide di questo momento storico». Nel suo intervento, il Presidente di Lazio Innova Paolo Orneli ha sottolineato come il ruolo dei sindaci sia «fondamentale per co-

struire un nuovo modello di sviluppo».

Va detto che finora molte amministrazioni locali hanno «perso» il cosiddetto treno dei fondi comunitari poiché non sono riuscite a presentare progetti in grado di accedere alla programmazione e agli obiettivi prefissati dall'Ue. Tutto questo ha inciso sullo sviluppo di infrastrutture locali e sulla tutela dell'ambiente in primis. ●

**Anci Lazio:
risorse utili
a creare
infrastrutture
e servizi
altrimenti
impossibili**



Frasi Il vicepresidente dell'associazione: «Non sempre la politica ha attuato un buon governo del territorio»

De Meo: «Ruolo cardine per i sindaci»

L'AZIONE

Quaranta amministratori sono una piccola parte dei tanti Comuni del Lazio che potrebbero effettivamente modificare i servizi e le infrastrutture del loro territorio utilizzando fondi dell'Unione Europea. Però quello di Ventotene è stato a suo modo un esperimento, l'inizio di un percorso che forse arriva tardi e che è stato, comunque, indotto dalla carenza di altre fonti di finanziamento nazionale visti i tagli drastici ai contributi per i Comuni.

Il progetto punta a sviluppare



Salvatore De Meo, intervenuto a Ventotene come vicepresidente di Anci Lazio

nuove competenze sul versante della programmazione. Tra le testimonianze dirette di ciò che accade oggi sui territori quella di Salvatore De Meo, sindaco di Fondi, nonché vicepresidente di Anci Lazio e membro del Comitato Europeo delle Regioni: «Gli amministratori locali sono coloro dai quali far partire il processo formativo europeo; la loro formazione serve ad arginare un vuoto che si è creato e che nel corso degli anni ha avuto sorti altalenanti. E purtroppo non sempre la politica ha esercitato il suo ruolo di governo del territorio». ●

**VENDESI BOX
E/O ARCHIVIO, DEPOSITO**

LATINA CENTRO
Via Carlo Alberto angolo via Umberto I
Sottostante la Camera di Commercio,
di varie metrature
ultime disponibilità box restanti n° 5
- BOX 5 MQ 38
- BOX 8 MQ 25
- BOX 10 MQ 16
- BOX 11 MQ 48
- BOX 13 MQ 18
Tutti con altezza metri 3,60
con possibilità di sopralco

CONTATTI MICHELE CERVONE
388/ 7954285
cervonemichele@yahoo.it



Due delle sartorie messe in piedi dai Cas e che hanno rappresentato una forma di buona integrazione soprattutto per le donne richiedenti asilo

Il lavoro perduto dell'accoglienza

Luoghi Storia di Ilaria che, come molti suoi colleghi, ha tirato avanti il mondo dei Cas e adesso si prepara a fare la sarta con la laurea in Psicologia. Cosa succede dopo la stretta del decreto e le modifiche nei numeri

UN'ALTRA ECONOMIA

Ilaria è una mediatrice culturale che, in realtà, ha un altro nome ed è una di quelle 300 persone che da sei anni circa in tutta la provincia di Latina svolgono il servizio di accoglienza, quello sul campo si intende. Alcune storie di questo percorso che si vedono passare dai centri sparsi

un po' ovunque sul territorio sono scrigni impenetrabili o quasi, altre sono avventure. Per esempio Ilaria ha imparato lei stessa a cucire abiti etnici e adesso dice che quando resterà senza lavoro forse continuerà a fare la sarta anziché la psicologa, la professione per cui ha studiato e si è laureata. Già, perché quasi la metà degli operatori che hanno seguito i centri di accoglienza si

Nei vari centri della provincia ci sono stati fino a seimila ospiti

appresta a diventare un disoccupato o comunque a uscire dal circuito dell'assistenza alle persone. I motivi di questa nuova ondata di disoccupati sono diversi, il primo è ancora l'effetto dell'ultimo contestato (ma in qualche modo applicato) decreto sicurezza che limita soprattutto sul fronte finanziario l'assistenza ai richiedenti asilo, il cui numero è sceso di circa un terzo rispetto a tre anni fa. «In fondo io mi ritengo fortunata - racconta Ilaria - perché aver svolto questo lavoro mi ha permesso di fare esperienza e di capire sul campo cosa si può fare per gli altri, in specie per chi viene da una brutta esperienza e ha subito vessazioni, violenza, ha avuto paura, è rimasto solo in un Paese straniero. Ho raccolto così tante storie da poterci scrivere un libro, però penso che, in fondo, me le porterò dentro e basta». I centri di accoglienza dei richiedenti asilo e delle persone che sono arrivate in Italia per motivi umanitari sono arrivati ad avere fino a seimila ospiti tutti insieme, ci sono stati problemi, rivolte, risse, sono stati prese decine di provve-

«Mi resta l'esperienza importante di aver fatto parte di una rete utile e complessa»

dimenti di espulsione per violazione delle regole sull'accoglienza e molti di quei provvedimenti sono stati impugnati, poi confermati. Ci sono state proteste di Casapound, striscioni, mozioni consiliari. Ma ci sono state anche storie come quella di Ilaria, sartorie vere che hanno creato modelli di integrazione, squadre di calcio e gruppi di pulizia dei parchi. Un piccolo pianeta, una fabbrica con 300 persone circa che vi lavoravano e che adesso non potranno fare alcuna vertenza. Era un lavoro a tempo determinato ed è finito insieme alla retorica dell'emergenza migranti. Forse, però, non è finito tutto quello che hanno prodotto. Non tutto il lavoro fatto finora è perduto perché, in realtà, i centri di accoglienza restano con una diversa impostazione e il minor numero di ospiti potrà contribuire, probabilmente ad aumentare i servizi e soprattutto ad applicare fino in fondo quanto previsto per arrivare ad una migliore integrazione. Dunque è possibile che neppure il «posto» di Ilaria e quello degli altri siano del tutto persi. ● G.D.M.



«Indici di affidabilità da abolire»

Le critiche dei commercialisti alle nuove norme fiscali

L'INTERVENTO

L'Ordine dei Commercialisti boccia senza sconti l'Isa (acronimo di Indici sintetici di affidabilità) applicati secondo la nuova legge dall'Agenzia delle Entrate. Se ne è discusso nell'ultimo convegno sulla materia cui è intervenuta anche una delegazione dell'Ordine di Latina. Si va, come è noto, verso uno scio-



L'Agenzia delle Entrate sotto accusa per l'applicazione dell'Isa

pero e altre forme di protesta contro l'Isa, che è poi una delle novità introdotte per combattere l'evasione. La tavola rotonda cui hanno preso parte i commercialisti ha sottolineato l'esigenza di «cambiare rotta nell'affermazione del ruolo economico-sociale e politico del commercialista». Un punto sul quale il presidente dell'Ordine di Latina, Efrem Romagnoli, ha evidenziato «la necessità che la categoria oggi poco sentita, sia più presente in Parlamento, e partecipi e venga ascoltata già nella fase preparatoria di norme fiscali e societarie. L'appor-

to dei commercialisti, con le proprie importanti competenze, è fondamentale soprattutto oggi, dinanzi ad una classe politica meno preparata di un tempo, che subisce, per le manifeste esigenze di gettito, le norme tributarie scritte dai burocrati dei ministeri o dell'amministrazione finanziaria, senza tenere presenti le esigenze reali delle imprese e dei commercialisti. E' possibile che ciò dipenda anche dalla assenza di capacità lobbistiche dei vertici della categoria, a cui compete la rappresentanza nazionale, che evidentemente non hanno saputo comunicare alla politica che i commercialisti e gli esperti contabili, con le proprie famiglie, praticanti, dipendenti ed indotto, pesano oltre un milione di voti».

L'iniziativa Una data non casuale, scelta per ricordare il delitto del Circeo e la mobilitazione che accompagnò quel caso

Uniti per dire basta alla violenza

La fiaccolata a San Marco voluta per ricordare i numeri e le conseguenze dei femminicidi e dello stalking

IL FATTO

Un fatto di cronaca e un processo che cambiarono per sempre l'analisi e la percezione della violenza sulle donne. Il fatto è avvenuto al Circeo ormai 44 anni fa e conserva tuttora la sua drammatica attualità, perché i femminicidi sono, anzi, aumentati e persino il linguaggio che li racconta non ha perso i toni giustificativi di 40, 50 anni fa. Per questa ragione, e per molte altre, come l'incredibile recrudescenza di reati di genere, ieri si è tenuta una fiaccolata in centro città, organizzata dal Collettivo «Non una di meno». Un'iniziativa per dire basta alla violenza contro le donne in una data per niente casuale, quella che coincide appunto con il cosiddetto



«massacro del Circeo», che risale appunto alla notte del 29 settembre 1975.

In quel momento storico ci fu una importante mobilitazione e anche il processo segnò un punto di non ritorno nella comprensione di questo tipo di reati. Cosa è successo dopo? C'è stata la recente legge sullo stalking, con cui si conta un aumento di reati di persecuzione familiare per certi versi incredibile.

«Ieri Donatella e Rosaria, massacrata al Circeo, oggi Alessia, Martina, Desirée, Elisa, Gloria, ma purtroppo questa strage non si ferma. - hanno detto gli organizzatori della manifestazione - La nostra sfilata è per loro e per tutte le persone che subiscono quotidianamente atti di violenza di genere in un assordante silenzio generale». Per la verità i singoli fatti di cronaca riaccendono rabbia e scuotono coscienze, si è arrivati anche a definire un codice rosso dedicato a questi reati, ma poi si è scoperto che ha delle falle clamorose a dimostrazione che gli ostacoli sono di natura culturale oltre che legislativa.

Il codice contiene una serie di norme che dovrebbero assicurare una corsia preferenziale alle denunce di donne e minori contro le violenze domestiche ma nel frattempo la rete sociale di protezione di questi soggetti viene smantellata e vengono chiuse le strutture che offrono un rifugio alle donne e ai loro figli quando sono costretti a scappare dalla loro abitazione per sopravvivere alle violenze. L'iniziativa di ieri è stata programmata da «Non Una di Meno» di Latina insieme a Centro Donna Lilith, Arcigay Latina - SeicomeSei, AID Italia-Agenzia per l'inclusione e i diritti, Cooperativa Karibu, con il patrocinio del Comune di Latina e si aggiunge ad altri progetti portati avanti in questi ultimi mesi per aumentare la sensibilità comune verso un tema delicato ma che, secondo i numeri della Procura, è alla base di un fenomeno crescente di violenza domestica. Ogni settimana, in media, ci sono tra le cinque e le sette denunce per stalking, quasi un caso al giorno. ●



La Procura di Latina

I DATI

Denunce in aumento di oltre il 50% in un anno

FOCUS

Quando il cosiddetto «codice rosso» è entrato in vigore già il 5% di tutti i nuovi fascicoli aperti in Procura in un anno riguardava reati afferenti la violenza di genere e atti persecutori.

Un fenomeno che non ha picchi per età, né razza, religione, cultura, grado di istruzione bensì si spalma con la stessa percentuale in tutte le fasce socio-economiche.

Nel corso del 2019, secondo i dati della Procura di Latina, che ha creato una cellula investigativa ad hoc per accelerare i tempi di esame di questi casi, le denunce e quindi i provvedimenti cautelari, da quello più grave come la detenzione in carcere, agli arresti domiciliari, al divieto di avvicinamento per una distanza di 500 metri dalla parte offesa, sono aumentati di quasi il 50%.

Le segnalazioni sono cresciute rispetto al passato e oggi sono più facilmente riconoscibili e riconducibili sotto un'unica fattispecie di reato. Il divieto di avvicinamento scatta quasi sempre dopo denunce circostanziate che contengono il racconto di violenze, lesioni gravi, minacce anche di morte riferite sia alla partner che ai figli conviventi.

I tempi di applicazione della misura cautelare sono molto brevi per i rischi che corre la vittima e nella quasi totalità dei casi l'allontanamento viene confermato dopo l'interrogatorio del giudice delle indagini preliminari. ●



È lieta di presentare

metabo ROAD SHOW 2019
Scopri il Container LiHD



@ TEMA Forniture Industriali

8 Ottobre

ore 11:00 - 19:00

% EXTRA SCONTI!
SOLO PER LA GIORNATA

HAPPY HOURS

GADGET per tutti!



TEST THE BEST

€ € € OFFERTE IRRIPETIBILI!



Rottamazione o permuta del tuo utensile a batteria di qualsiasi marca (anche non funzionante) a condizioni irripetibili.

Sarà presente:



Per tutti i partecipanti ricco buffet e gadget

» **TEMA FORNITURE INDUSTRIALI srl** «

Via della Quaglia, 16 - Cisterna di Latina
Tel. 06.9695264 - N° Verde 800.952095
info@temafi.it



Al festival Restart, la sindaca di Roma Virginia Raggi ha confessato: «Sui rifiuti sono stata lasciata sola»

Rifiuti, Lega affonda: Raggi piange, ma M5S e Pd hanno distrutto Roma

«Il Lazio ha la Tari più alta d'Italia, e la differenziata è un fallimento»

INTERVENTI

■ «Il piagnisteo di Virginia Raggi è davvero stucchevole e incomprensibile: attacca pesantemente sia i 5 Stelle sia i nuovi alleati del Pd di Nicola Zingaretti, con il qua-

le ha messo in campo un vero scaricabarile in questi anni sui rifiuti. Lo dicono in una nota il deputato della Lega Claudio Durigon, insieme ai consiglieri regionali Orlando Tripodi, Laura Corrotti e Daniele Giannini. «Intanto - scrivono - il Lazio vanta la Tari pro-capite più alta d'Italia, la raccolta differenziata di Ama - nota per i cambi nel CdA - è un fallimento, gli impianti sono insufficienti e non c'è traccia di un pizzico di re-

sponsabilità, tanto da inviare l'immondizia nelle province, fuori regione e all'estero. Attendiamo il piano regionale dei rifiuti, fermo al 2012 nonostante sia stata chiusa Malagrotta senza un'alternativa ad opera del Pd, nel quale crediamo nella necessità dei terminalizzatori di ultima generazione. Però Zingaretti li dismette, come avvenuto con Lazio Ambiente, dopo 12,6 milioni di euro buttati per il revamping».



Il deputato e coordinatore di Roma e provincia della Lega Claudio Durigon

Sanità L'annuncio è dell'assessore D'Amato: vaccinazione necessaria per i più esposti

Campagna antinfluenzale: si parte il 15 ottobre

LA NOVITÀ

■ «Nell'ultimo anno sono stati 15 i decessi registrati in soggetti non vaccinati per complicanze dovute ai sintomi influenzali. Anche per questo è fondamentale sensibilizzare la popolazione in merito all'importanza del vaccino antinfluenzale. Il prossimo 15 ottobre partirà la campagna di vaccinazione antinfluenzale 2019/2020 della Regione Lazio.

Dopo l'incremento registrato l'anno passato sia per il volume complessivo di prestazioni che per il numero complessivo di soggetti vaccinati, l'obiettivo è ora quello di proseguire nel trend di crescita e superare la media nazionale».

Ad affermarlo è stato l'assessore alla sanità e l'integrazione sociosanitaria della Regione Lazio, Alessio D'Amato prendendo parte alla tavola rotonda dal titolo: «Alleati contro l'influenza, coperture vaccinali e organizzazione regionale».

«Il vaccino antinfluenzale è sicuro e completamente gratuito per gli over 65 anni, per i soggetti a rischio di ogni età con patologie croniche, donne in gravidanza, per il personale sanitario e di pubblica sicurezza e per i donatori di sangue. Voglio ringraziare i medici di medicina generale e i pediatri di famiglia - ha proseguito D'Amato - e i servizi vaccinali

Nell'ultimo anno 15 i decessi per complicanze legate all'influenza

delle Asl e tutto il personale sanitario per il grande lavoro che svolgono e svolgeranno anche quest'anno per questa campagna di vaccinazione antinfluenzale.

Vaccinarsi è importante ed evita serie complicazioni di salute soprattutto nei soggetti più deboli e consente di evitare inutili accessi al pronto soccorso e l'utilizzo inappropriato de-

gli antibiotici per combattere la sindrome influenzale.

«È sbagliato - ha concluso D'Amato - sollecitare il proprio medico di famiglia per avere la prescrizione antibiotica quando è assolutamente consigliato fare il vaccino antinfluenzale. Noi continueremo a lavorare per aumentare le coperture soprattutto verso gli anziani e i soggetti più a rischio».

In basso l'assessore regionale alla sanità **Alessio D'Amato**



L'INIZIATIVA

Cultura, un ricco contenitore di eventi in 47 centri

L'EVENTO

■ Si chiama «Piccoli Comuni incontrano la cultura» ed è il nuovo progetto della Regione Lazio e realizzato da ATCL in collaborazione con LazioCrea pensato per 47 piccoli comuni con meno di 5000 abitanti.

Concerti, spettacoli, attività per bambini, danza e incontri per un totale di 25 compagnie, 110 tra attori e tecnici, 20 tra studiosi e scrittori: un caleidoscopico calendario di eventi che disegnerà un itinerario «fantastico» di riscoperta del piccolo/grande territorio. Un'iniziativa per poco più di 2 mesi, dal 28 settembre al 30 novembre. L'apertura è stata affidata ad uno dei più grandi compositori e musicisti italiani: Nicola Piovani con «La musica è pericolosa. Lezione - concerto», che si è tenuta il 28 settembre alle 21 alla Chiesa di San Paolo Apostolo a Castel San Pietro Romano (RM), una sorta di racconto autobiografico, commissionato per la prima volta dal Festival di Cannes nel 2003. Nicola Piovani ha condiviso con il pubblico, esperienze, ricordi ed emozioni di oltre quaranta anni di carriera. Nella sezione musica del progetto, importante la collaborazione con il Conservatorio di Santa Cecilia che proporrà 2 progetti degli studenti laureandi. I Comuni della provincia di Latina coinvolti sono Bassiano, Castelforte, Maenza, Norma, Prossedi, Rocca Massima e Roccasecca dei Volsci.

Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Ciardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Contributi incassati nel 2018:
Euro 1.630.029,65
Indicazione resa ai sensi
della lettera f) del comma 2
dell'articolo 5 del decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.982211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G. Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Autorizzata la “chiesa” dei Sikh

Il voto Via libera unanime alla variante che trasforma un capannone agricolo in luogo di culto per la comunità indiana. La richiesta partita nel 2016 dall'associazione “Gurdwara Singh Sabha” ha avuto una serie di rinvii prima di arrivare a meta

URBANISTICA
DIEGOROMA

■ Era un capannone agricolo e ora è il luogo di culto del Sikhismo, l'antica religione indiana nata nel XV secolo che migliaia di Sikh oggi praticano sul territorio pontino. Grazie al voto unanime del Consiglio comunale di Terracina, la comunità avrà la sua “Gurdwara”, che va ad aggiungersi alle migliaia sparse in tutto il mondo. È stato un iter burocratico lungo e disseminato di ostacoli. Urbanistici e non solo. La zona E, territorio agricolo, non contemplava la realizzazione o la nascita di luoghi di culto e così l'associazione “Gurdwara Singh Sabha” ha acquistato il capannone nella speranza di poter sanare la questione, ma intanto utilizzando l'area per i soci, non senza compiere qualche piccolo abuso. Nel 2013 per via di alcune difformità, il fabbricato è stato colpito da un'ordinanza di demolizione di alcuni gazebo. Poi, nel 2016, l'avvio di una pratica per la richiesta di una variante speciale curata dall'architetto Samantha Emanuele. L'inizio di un percorso complesso, dal momento che il Sikhismo non ha ancora il riconoscimento giuridico del ministero dell'Interno. Ciò, però, non ha impedito di far valere i numerosi articoli della Costituzione italiana che garantiscono il principio di non discriminazione, l'uguaglianza delle confessioni religiose, la libertà di professare il proprio credo, e insomma i diritti inviolabili dell'uomo. Ora la comunità Sikh potrà realizzare gli spazi

A destra una riunione Sikh, sotto il Consiglio comunale di Terracina



Ora i locali finalmente potranno essere adeguati alle esigenze di preghiera

per le preghiere dei fedeli. Uno spogliatoio per il deposito delle calzature, un luogo per l'abluzione e la purificazione del corpo, una cucina per i pasti collettivi, un “Langar”, la mensa comune, estesa 213 metri quadrati, in cui persone di estrazione sociale diversa, ricchi e poveri, istruiti e ignoranti, condividono lo stesso cibo. E ancora, due bagni e un alloggio per il custode. Un passo fondamentale di questo lungo percorso di integrazione. Una fredda variante urbanistica è divenuta, senza alcun voto contrario, lo strumento di spazi sociali. Non è poco. ●

IL COMMENTO

Nuova tappa di un lungo percorso di integrazione

■ Può una variante urbanistica diventare strumento di crescita sociale di un territorio? Può, dal momento che l'urbanistica per sua stessa natura conferisce vocazioni allo spazio urbano, definendo le attività umane. Nel caso dell'insediamento della comunità Sikh sul nostro territorio, avvenuto ormai un ventennio fa, sono gli spazi ad essere stati plasmati, gradualmente e discretamente, da usi e costumi di questo operoso e sempre crescente gruppo umano. Pur con tante difficoltà, l'integrazione ha preso piede negli anni; attorno a questo “vicinato” sono nati istituti, figure professionali, mediatori, sindacati, lavoro. Le scuole dell'Agro pontino si riempiono di terze generazioni, che parlano italiano: studiano, crescono e scioperano con i nostri figli. Un Prg che di varianti ne ha viste a iosa, non poteva irrigidirsi su un'istanza così importante: poter riunirsi e pregare. La politica ne ha preso atto. ●D.R.

Online 9 pratiche al giorno. La lenta rivoluzione digitale

Il caso Dal mese di giugno 1.100 istanze inviate tramite la rete. La città ancora in “rodaggio” ma la svolta è a portata di clic

IL DATO

■ Sulla giusta strada ma non troppo spediti. Questo ci raccontano i numeri del nuovo sportello telematico partito quattro mesi fa nel Comune di Terracina. Tra le tante utilissime opportunità di questo strumento che consente di sbrigare tutte o quasi le pratiche dello sportello, comodamente da casa, c'è anche quella di fornire un “contatore” che indica quante istanze fino ad oggi sono state chieste. Bene, a Terracina nella giornata di ieri erano 1.109. Dal mese di giugno, data di inizio graduale di entrata in funzione dello Sportello telematico, tante sono state le richieste di istruire le pratiche. C'è da dire che forse sono da escludere quelle del Cassetto tributario e degli abbonamenti al parcheggio, ma ad ogni modo c'è da registrare una rivoluzione “len-



La rivoluzione digitale dei servizi pubblici è lenta ma inesorabile

ta”, più che comprensibile ma lenta. Stante la disponibilità di istruire pratiche anche di domenica e la notte (gli sportelli telematici non chiudono) a Terracina si sono istruite 277 pratiche al mese, 9 al giorno. In confronto alle file che si incontrano agli sportelli reali, ben

poche. Sintomo di una comunità ancora poco digitalizzata, che dunque necessita di maggiore formazione. È di qualche mese fa la notizia che il Comune si è visto costretto ad aiutare i cittadini a fare le iscrizioni alla mensa scolastica online, iscrizioni che si erano di-



Nei mesi scorsi il Comune è dovuto andare in supporto ai genitori per le iscrizioni alla mensa online

mezzate da quando l'unica opzione era diventata quella telematica. Si va verso il digitale, insomma, ma lentamente. Forse è il caso di immaginare un modo per istruire la popolazione. Perché la rivoluzione del risparmio di tempo e denaro è davvero a portata di clic. ●

Pini da abbattere La città si divide

Il caso Ieri mattina è stata chiusa al traffico via Madonnella. Nell'area ci sono alberi pericolosi, ma non tutti sono d'accordo

GAETA

FRANCESCA IANNELLO

In seguito alla caduta del pino in località Villa delle Sirene, avvenuta lo scorso martedì per cause ancora da accertare, l'amministrazione Mitrano ha preso la decisione di rimuovere altri pini in alcuni punti della città, che potrebbero compromettere la sicurezza dei cittadini.

Ieri mattina infatti, per motivi di sicurezza pubblica, è stata chiusa al traffico via Madonnella, arteria della città che si ricongiunge a via Garibaldi, per un sopralluogo congiunto dei vigili del fuoco e polizia locale di Gaeta. Proprio in quella zona è stata infatti prevista la rimozione di alcuni pini perché ritenuti pericolosi. Dopo il sopralluogo, i vigili hanno provveduto a mettere in sicurezza l'intera area. Il pino caduto presso la villetta, ha fatto riaprire una questione che sembrava ormai sopita: quella del verde pubblico cittadino.

Già nei mesi scorsi in occasione della sistemazione e sostituzione del verde pubblico lungo Lungomare Caboto, nel tratto del centro storico, la questione è stata presa a cuore da molti cittadini di Gaeta. Secondo alcuni infatti, la sostituzione è stata ritenuta non necessaria ai fini della sicurezza, perché gli alberi in questione erano assolutamente sani. Nei giorni scorsi la storia si è ripetuta. Alcuni cittadini di Gaeta infatti, hanno imputato la caduta dell'albero in questione ai lavori svolti nel febbraio 2017 proprio nella villetta di Villa delle Sirene: la ditta gestrice avrebbe infatti accorciato le radici dell'albero provocandone la caduta. Il pino non sarebbe mai caduto per cause naturali. Secondo alcuni comitati civici, come il comitato "Gaeta Storia e Bellezza", chia-

mando in causa Giovanni Morelli, arboricoltore e agronomo naturalista, esperto di valutazione di stabilità degli alberi, tra i massimi esperti di gestione dei pini in Europa, il problema sarebbe stato individuato nell'interferenza a livello degli apparati radicali: scavi, fresature, compattamento, disordini idrologici; non una, ma dieci, cinquanta, cento volte sugli stessi

alberi. Nulla quindi che attribuisca "pericolosità" alla specie in questione. Non sono mancati poi gli appelli da parte di fazioni politiche opposte all'amministrazione, che hanno sottolineato la mancanza di controlli e manutenzione del verde pubblico: «Qui non si tratta più di essere pro o contro gli alberi di pino, ma di dover tutelare la sicurezza di un parco». ●



Il pino caduto in località Villa delle Sirene

L'APPELLO

Il futuro del porto commerciale I chiarimenti

Nel suo ultimo comunicato il deputato Raffaele Trano ha invitato la cittadinanza a presenziare al consiglio comunale che si terrà questa mattina per chiedere spiegazioni in ambito istituzionale, in merito al futuro che il sindaco di Gaeta prevede per il porto commerciale.

«Urge un chiarimento in merito in merito ai traffici merceologici in essere ed all'autorizzazione rilasciata dalla provincia di Latina per l'attivazione di un traffico di "Eco-balle", Combustibile da Rifiuto diretto ad inceneritori - ha dichiarato Raffaele Trano - si tratta di 80mila tonnellate di rifiuti a fronte di quello che sarebbe dovuto essere il futuro del porto commerciale.

Il comune di Gaeta ha aderito all'autorità portuale nel 2003.

Lo ha fatto puntando sui traffici agroalimentari, crocieristici e comunque ad alto valore aggiunto, compatibili con la vocazione turistica del territorio. Si è continuato invece a trasportare pet coke, solfati e poco altro, con qualche puntatina su acciaio e pale eoliche. È rimasta invece una pia illusione relegata a poche navi l'attivazione di un traffico stabile di grano e zucchero.

Il risultato? Il porto di Gaeta ospita circa 15 navi da crociera l'anno, in gran parte di piccola dimensione, mentre i traffici mercantili, già bassi, sono diminuiti del 20% nel primo trimestre 2019 stabilizzandosi poi sui valori dello scorso anno nel secondo. Come si può desumere è un porto in piena crisi».

A GAETA

**POLIAMBULATORIO
GAMED**

DIAGNOSTICA MEDICA DI ECCELLENZA DAL 1981

LABORATORIO DI ANALISI
Prestazioni in Convenzione con il S.S.N.
Prelievi tutti i giorni dalle ore 7,00

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- RISONANZA MAGNETICA APERTA (DA EURO 100,00)
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE DIGITALE (COSTO TICKET E SCONTO ESENTI)
- RADIOLOGIA ODONTOIATRICA DIGITALE
- DENTASCAN (CONE BEAM)
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- MINERALOMETRIA OSSEA (MOC DEXA)
- ECOGRAFIA INTERNISTICA
- ECOGRAFIA OSTETRICA 4D E GINECOLOGICA
- ECOGRAFIA NEONATALE E PEDIATRICA
- ECOCARDIOGRAFIA - ECG - HOLTER
- ECOCOLORDOPPLER - BIOIMPEDENZIOMETRIA

CONSEGNA REFERTI 24h

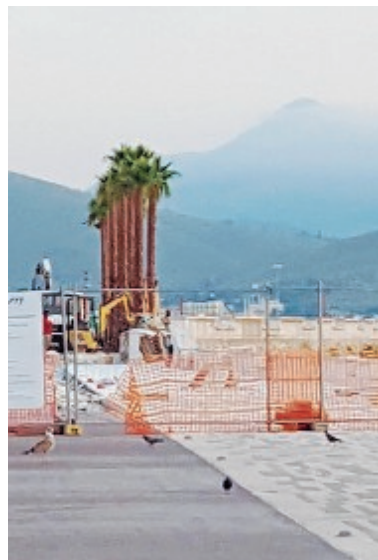
VISITE SPECIALISTICHE

CONSULTA IL TUO REFERTO ONLINE SUL WEB O SULLO SMARTPHONE

ORARIO DI APERTURA
Lunedì - Venerdì
7,00 • 13,00 - 15,00 • 19,00
Sabato: 7,00 • 12,30

Come raggiungerci
Via Ancona, 21 - (da Via Bologna)
04024 GAETA (LT)
N. VERDE 800.125.761
Tel. 0771.1690010
email: gamed@galenomedica.it
sito: www.galenomedica.it

CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI - STUDI MEDICI ED ODONTOIATRICI



Scontro La consigliera Valentina Forcina risponde al movimento “Ripartiamo Con Voi”

Fuoco incrociato tra i banchi della maggioranza consiliare

FORMIA

MARIANTONIETTA DE MEO

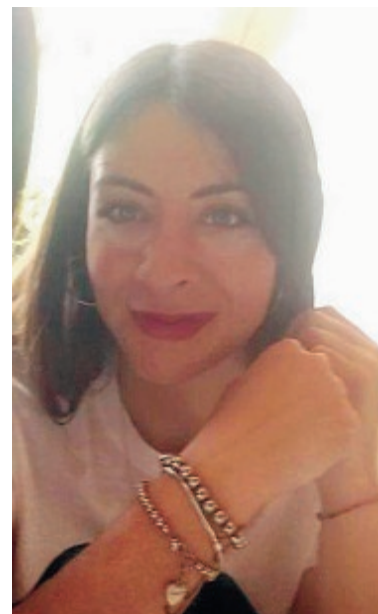
■ E' fuoco incrociato all'interno di alcuni gruppi consiliari della maggioranza di Formia. Nei giorni scorsi il movimento “Ripartiamo Con Voi” aveva chiesto una verifica amministrativa, anticipando anche l'intenzione di «considerare la consigliera Valentina Forcina non più organica del gruppo consiliare Ripartiamo Con Voi». Immediata la risposta della consigliera: «Con mio sommo rammarico apprendo la notizia di essere stata estromessa dal gruppo consiliare di “Ripartiamo con voi” solo attraverso la stampa, per non aver partecipato, nonostante le numerose sollecitazioni, all'attività

«E' da tempo che il gruppo non rispecchiava più il mio pensiero di fare politica»



La maggioranza consiliare ed il comune di Formia. Sotto la consigliera Valentina Forcina

politico amministrativa del gruppo. Già alcune settimane fa - precisa la consigliera - ho comunicato al capogruppo le mie intenzioni di lasciare il gruppo ed e per tale ragione che nell'ultimo consiglio comunale il mio posto non era più tra i banchi di “Ripartiamo con voi”. E' da diverso tempo infatti che il gruppo non rispecchiava più il mio pensiero di fare politica. Non ho mai rifiutato nessun tipo di confronto e non sono mai stata assente a riunioni importanti del gruppo; chi mi conosce sa che sono sempre stata presente e partecipo a tutte le attività amministrative e non mi sono mai sottratta ad alcun impegno politico. Ritengo di essere stata la più presente del gruppo “Ripartiamo con voi” alle riunioni di maggioranza che si svolgono settimanalmente e mi meraviglia quindi quanto affermato dai miei colleghi». Si vocifera la formazione ed il suo passaggio in un possibile gruppo di indipendenti. Ancora nessuna conferma, anche se la consigliera riguardo il suo futuro ruolo in aula, anticipa: «Mi meraviglia particolarmente il modo, del tutto singolare, con cui dicono di non considerarmi più parte organica al gruppo consiliare. Sebbene tale dichiarazione appaia come una mia estromissione dal gruppo voluta all'unanimità dai miei colleghi consiglieri, mi attengo a quanto previsto dal Regolamento per il Consiglio Comunale e provvederò in modo adeguato a comunicare il mio abbandono del gruppo consiliare “Ripartiamo con voi”. Detto questo ci tengo comunque ad augurare buon lavoro ai miei colleghi consiglieri e a ringraziare chi fino al giorno prima di questo comunicato mi ha chiesto di riflettere e tornare sui miei passi per continuare a portare avanti il mio impegno per la mia città». ●



Partecipazione al terzo “socialDay” della città

L'INIZIATIVA

■ Si è tenuto domenica scorsa il terzo “socialDay” della città di Formia. Un evento ideato dal Movimento IloveFormia, composto da associazioni culturali, commerciali, operatori e cittadini con l'obiettivo di «sensibilizzare verso la bellezza della propria città, rendere gli stessi primi promotori del proprio Paese e non per ultimo tentare una nuova strada per la promozione turistica». «Un risultato straordinario che va al di là delle aspettative e dimostra quanto oggi, anche senza fondi, si possa fare con i nuovi mezzi messi a disposizione dalla tecnologia - ha detto Daniele Iadicicco, promotore SocialDay e delegato Turismo Confcommercio Lazio -. Un movimento quello di IloveFormia che ha deciso di condividere questo progetto con tutta la città senza marchi, sigle e senza particolari scopi se non quello di promuovere Formia, anche in controtendenza rispetto al trend mondiale che vede molti utenti diventare haters avvezzi alla sola condivisione di bruttezze, immondizie e oscenità civiche. Tenendo fede a questi principi l'evento ha avuto pieno successo con la condivisione di migliaia di foto delle straordinarie bellezze cittadine diffuse sui principali social network, semplicemente corredandole degli hashtag #IloveFormia e #Formia». ●





L'isola di Palmarola

Le capre di Palmarola andranno in adozione

Il fatto E' stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse per acquisire il "bestiame caprino inselvaticito" che stanzia sull'isola

PONZA

GIANNICIUFO

■ L'isola di Palmarola dovrà essere "liberata" dalle capre. Lo ha deciso il Comune di Ponza, che, attraverso il responsabile dell'ufficio ha pubblicato un avviso di manifestazione di interesse per acquisire il "bestiame caprino inselvaticito" che stanzia sull'isola. Una decisione che scatuisce dal programma riguardante l'allontanamento delle capre, in quanto è attualmente in corso il progetto "Life Ponderat", co-finanziato dalla Unione Europea, che mira a «ricostituire l'integrità degli ecosistemi insulari attraverso l'eradicazione delle componenti aliene vegetali ed animali». In pratica le capre sono state portate sull'isola dall'uomo e nutrendosi della vegetazione locale, sono considerate dannose per quel-

lo che deve essere un ambiente naturale. In verità il progetto, che ha come obiettivo il miglioramento dello stato di conservazione di specie ed habitat delle isole ponziane, è partito già nel 2016, con la richiesta delle modalità di attuazione del programma e dei trasferimenti alla Asl. Quest'ultima, infatti, dovrà dare l'ok al trasferimento, nel rispetto delle norme sanitarie. Poi, nel 2017 il Comune di Ponza, del quale fa parte l'isola di Palmarola, ha deliberato la condivisione delle azioni del progetto. Ottenuti i nulla osta, è iniziata la cattura delle capre insel-

Rientra nel programma di allontanamento degli animali: in corso il progetto "Life Ponderat"

vaticite già dal maggio scorso. Ora il Comune ha informato le aziende, le cooperative, ditte e soggetti pubblici e privati, che possono presentare una richiesta nel caso fossero interessati ad adottare le stesse capre. Gli interessati possono anche richiedere stock superiore ai cinque capi, ma dovranno accollarsi le spese di trasporto del bestiame, dei viveri da mettere a disposizione agli animali durante il viaggio. Nella manifestazione di interesse dovranno essere inseriti i dati della ditta o dell'interessato, il numero di capi richiesti e il luogo della destinazione. L'assegnazione, come recita l'avviso, sarà fatta previa istruttoria di accertamento dei requisiti richiesti, secondo l'ordine di protocollo in arrivo. Nel frattempo continua la cattura delle capre inselvaticite, che poi saranno cedute a coloro che aderiranno alla manifestazione d'interesse. ●



SOCIALE

L'amministrazione a sostegno della ricerca sul cancro al seno

SANTI COSMA E DAMIANO

■ Il palazzo del comune di Santi Cosma e Damiano si illuminerà di rosa. L'iniziativa è stata adottata dall'Amministrazione comunale, che, con questo atto, vuole ricordare l'importanza della prevenzione e il sostegno alla ricerca sul cancro al seno. Ad annunciare l'evento, che inizierà la notte del primo ottobre, è stata l'assessore Aida Viccaro, la quale ha rimarcato come l'Amministrazione ha voluto dare il proprio sostegno anche alla più innovativa ricerca sul tumore al seno, aderendo alla campagna Nastro Rosa promossa da Airc. «Sono davvero orgogliosa - ha proseguito Aida Viccaro - di aver aderito all'iniziativa, perché l'obiettivo principale di questa Amministrazione è proprio quello di sensibilizzare l'universo femminile, ma anche ribadire l'importanza della prevenzione. Ormai lo affermiamo da più di due anni e le giornate di prevenzione sono state tante, sempre gratuite, ed effettuate da medici di alto spessore e sempre utili. Siamo forti sostenitori della prevenzione precoce perché siamo convinti che aumenti la percentuale di sopravvivenza. Oltre al simbolico gesto di illuminare di rosa il comune, aiuteremo la ricerca con la vendita (offerta di due euro) delle spille con il nastro rosa devolvendo il ricavato all'Airc». Presto saranno pubblicate anche le date dei prossimi screening. ●

URBANISTICA

Lavori in contrasto con le autorizzazioni E' stata ordinata la demolizione

SPIGNO SATURNIA

■ Demolizione e completa rimozione delle opere eseguite. Questa l'ordinanza emessa dal funzionario preposto del comune di Spigno nei confronti di due cittadini di 67 e 72 anni, accusati di aver effettuato dei lavori che erano in contrasto con le autorizzazioni ottenute dal Comune. Infatti la Polizia Locale, in seguito ad un sopralluogo, ha accertato che la documentazione tecnico grafica allegata alla DIA, risultava incompleta, infedele e in contrasto con la disciplina urbanistico-edilizia vigente. Gli agenti, a suo tempo, accertarono che la tettoia era stata realizzata in difformità alla documentazione presentata e che per la formazione dell'efficacia della DIA, era indispensabile munirsi dell'autorizzazione sismica, delle ricevute di pagamento degli oneri concessori e produrre all'ufficio tecnico il certificato di inizio lavori. Le note di chiarimento del titolare dell'immobile non hanno chiarito i dubbi del dirigente, che ha accertato l'incompletezza della documentazione contenuta nella DIA, l'infedeltà delle dichiarazioni rese e la difformità della tettoia realizzata. Quindi non c'erano le condizioni per dare l'ok ai lavori, effettuati con titolo edilizio definito inefficace. Quindi il dirigente ha annullato la DIA ed ha ordinato la demolizione e la completa rimozione delle opere eseguite con la DIA. Entro novanta giorni i titolari dell'immobile dovranno procedere. ●G.C.



Il comune di Spigno Saturnia

MINTURNO

■ Ancora una volta la frazione collinare di Minturno, Pulcherini, stretta nella morsa del fuoco. Dopo il furioso incendio di alcuni giorni fa, che, tra l'altro, ha distrutto numerose piante di ulivo, un altro rogo si è sviluppato in zona Reali-Marini. E' stato necessario richiedere l'intervento di un mezzo aereo per fermare il fronte del fuoco, che comunque ha divorato diversi ettari di vegetazione. L'allarme è scattato poco prima delle diciassette dell'altro giorno, quando gli abitanti della zona hanno notato le fiamme che si stavano sviluppando. Sono stati avvertiti i Vigili del Fuoco, che, tra l'altro, erano impegnati in un altro intervento a Scauri, i quali si sono precipitati sul posto, ma l'area in-

Il fatto Il rogo si è sviluppato in zona Reali-Marini: è stato necessario l'intervento di un mezzo aereo

Ennesimo incendio nella frazione di Pulcherini



Uno degli incendi di questa estate a Pulcherini

teressata dal fuoco era irraggiungibile con il loro mezzo. Interventuti anche i mezzi della Protezione Civile, ma è stato comunque necessario un intervento di un elicottero, che ha effettuato una serie di lanci. Un intervento aereo che si è rivelato determinante, in considerazione delle difficoltà che ci sono state da parte dei soccorritori nel raggiungere il luogo del rogo. Fortunatamente tutto si è risolto prima dell'arrivo della sera e quindi i danni sono stati limitati, ma i residenti della zona non hanno mancato di far sentire la loro voce. «Purtroppo - hanno detto.

Alcune strade comunali sono impercorribili, in quanto completamente chiuse dalla vegetazione. E' il caso di via Ciaie, di via Ciaie Marini, di via Reali. Abbiamo segnalato questa situazione, ma non sono stati adottati provvedimenti e quindi l'allarme che avevamo lanciato ad inizio estate non era campato in aria. Infatti con la pulizia e la manutenzione della strada, si poteva consentire ai mezzi di soccorso, soprattutto dei Vigili del Fuoco, di poter accedere ai luoghi interessati dagli incendi. E invece così bisogna far ricorso ai mezzi aerei». ●G.C.

Il Giardino di Ninfa per Vogue Paris

La top model Anja nell'oasi più bella

Riflettori Lo shooting è stato realizzato nel corso dell'estate
Storia dell'Alta Couture sul numero in uscita ad ottobre
Mikael Jansson fotografo, Emmanuelle Alt Fashion Editor Stylist

MODA E NATURA
FIORENZA GNESSI

La Pompei dell'Agro Pontino, con le antiche rovine vestite di muschio e il profumo di lavanda che trattiene i segreti della maestosa Famiglia Caetani richiama visitatori tutto l'anno, aggiudicandosi anche il titolo di giardino più bello del mondo secondo il New York Times.

Già scelto precedentemente da case di alta moda per importanti shooting, quest'estate ha visto la top model Anja Rubik posare tra la flora incantata per il numero di Vogue Paris in uscita il 27 ottobre.

Ad immortalare la modella polacca il fotografo di altissimo livello Mikael Jansson, il quale è riuscito in un lavoro di estrema maestria, esaltando in ogni scatto i vestiti delle haute couture.

Il giardino sembra prestarsi perfettamente, come anche la modella che corre come una ninfa totalmente a proprio agio nel vestito di Dior, la cui cromia riprende la lavanda, per poi appoggiarsi alle rovine nello splendido abito di Fendi, o ancora indossa una preziosa collana di

La bellissima modella ha posato tra la natura seducente di questo luogo fatato

Dolce&Gabbana incorniciata dai capelli rosso fuoco di Anja.

La top model comincia la propria carriera nel 2000 posando per le più prestigiose riviste di moda da Vogue, ad Harper's Bazaar. Oggi calca le passerelle di tutto il mondo sfilando per stili-



Alcune foto scattate da Mikael Jansson ad Anja che usciranno per la prestigiosa rivista il prossimo ottobre



sti del calibro di Ralph Lauren, Versace, Valentino, Gucci, Hermès e altri.

Lo shooting è la nuova conferma del fascino che il giardino continua ad esercitare oltre i confini nazionali, rappresentando una perla inestimabile per il territorio.

Non a caso dunque la scelta di Emmanuelle Alt, editor in chief della rivista Vogue Paris è ricaduta su questo luogo.

Lungimirante, brillante,

Emmanuelle Alt è una vera icona nel mondo della moda, frutto anche di un'inclinazione naturale verso la bellezza e lo stile trasmessa dalla famiglia.

Un set naturale veramente mozzafiato, un editor sopraffino, una modella dai canoni estetici ricercati e coerenti al contesto si vanno ad aggiungere alla figura di Mikael Jansson, fotografo e regista svedese importantissimo, per un lavoro etereo ed incantevole. ●



Cedi alla
TENTAZIONE





LUNEDÌ

30
SETTEMBRE



Il regista Mario Martone

GAETA

Proiezione del film "Il sindaco del Rione Sanità" Verrà proiettato presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà, 19) il film "Il sindaco del Rione Sanità" sceneggiatura tratta integralmente dalla commedia di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Sono previsti due spettacoli: ore 18 e ore 20

LATINA

Lezioni gratuite dei corsi di fumetto, manga e illustrazione Parte oggi la cinque giorni di Open Day del laboratorio didattico di Disegno Studio (Via Giovanni Cena, 4): dalle ore 17 alle ore 19 e dalle ore 19 alle 21 si terrà la lezione gratuita del corso fumetto per adulti

Corso Di Teatro Prende il via oggi il nuovo corso di teatro per adulti, organizzato da La Valigia di Cartone, condotto dall'attore e regista Roberto D'Alonzo. Uno strumento per approfondire la conoscenza di se stessi, esplorando le proprie potenzialità espressive, vocali e corporee. E ancora, un veicolo per mettersi in gioco, per superare la propria timidezza imparando come relazionarsi agli altri in maniera creativa. Partendo dalla presa di coscienza dello spazio scenico e del gruppo, i partecipanti verranno guidati attraverso un percorso di avvicinamento alla recitazione: da rilassamento e respirazione, passando per tecniche di improvvisazione e studio del personaggio, fino ad arrivare alla costruzione di un performance finale. Dalle 20.30 (Piazza Aldo Moro, 37) per info e costi: 3890073447; lavaligiadicartone.teatro@gmail.com

FORMIA

Open Day corsi del Teatro Bertolt Brecht Ripartono oggi i corsi della scuola di Teatro Bertolt Brecht a Formia presso la propria sede in via delle Terme Romane e altri presso l'associazione Eventi da Paniko (via Matteotti, 102). Dalle 20.30. Per ulteriori informazioni: 377 2525254; www.teatrobertoltbrecht.it

GAETA

Proiezione del film "Il Sindaco del Rione Sanità" Secondo giorno di proiezione per la pellicola "Il Sindaco del Rione Sanità" sceneggiatura tratta integralmente dalla commedia di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà) sono previsti due spettacoli: ore 18 e ore 22

VELLETRI

Presentazione del libro "Sono tutte storie d'amore" Dolce Maria Cardoso sarà ospite della libreria Mondadori Bookstore (Via Pia, 9) per presentare il suo nuovo libro "Sono tutte storie d'amore" Voland. "Una raccolta di racconti di disamore, o di amori mancati e imperfetti: dall'invidia per la donna d'altri all'amore morboso per l'irrefrenabile trascorrere del tempo, dalla disparità d'amore per i figli alla tentazione di farsi giustizia da soli. E se in nessuna di queste storie c'è spazio per il lieto fine, né per un consolatorio "e vissero per sempre felici e contenti", ciascuna nasce da un'immagine potente che lascia il lettore senza fiato e tutti, senza esclusione, nascondono al loro interno un doppio, una trappola che l'autrice porta avanti con rigore impietoso e uno stile esemplare, costruito a partire dal "luogo del delitto", ovvero dal "posto delle parole". La Cardoso ha trascorso parte dell'infanzia in Angola, per poi tornare a stabilirsi a Lisbona. Dalle ore 18.30

GAETA

Proiezione del film "Il Sindaco del Rione Sanità" Terzo ed ultimo giorno di proiezioni per la pellicola "Il Sindaco del Rione Sanità" sceneggiatura tratta integralmente dalla commedia di Eduardo De Filippo, per la regia di Mario Martone. Presso il Cinema Teatro Ariston (Piazza della Libertà) sono pre-

visti due spettacoli: ore 18 e ore 22

LATINA

Cena con il produttore Innesto in collaborazione con l'azienda vinicola Letrari presenta: tredicesima Cena Degustazione in compagnia della splendida cornice del Trentino e delle sue fantastiche bollicine con l'azienda vinicola Letrari_trentodoc, per degustare insieme 4 spumanti millesimati riserva Metodo Classico in un percorso straordinario ed unico: le bollicine di "montagna" nella loro originalità, forza e classe. Guiderà il percorso della serata Lucia Letrari, titolare ed enologo dell'azienda vinicola Letrari, illustrandoci i suoi vini e la storia dell'azienda. Saranno presenti inoltre il sommelier Luca Maggi e il sommelier Andrea Vitori. La degustazione si terrà presso Innesto (Via Legnano, 20/22) dalle 20.30. Per info e prenotazioni: 333 7420179

SAN FELICE CIRCEO

Concerto d'Autunno Concerto d'autunno presso il Centro Ferie Salvatore (Via Manzoni, 20) evento che vedrà l'unione - scambio culturale tra le Bande Musicali M.L.Ceccarelli di San Felice

Notti live a Latina

Doolin: la stagione

In agenda Giovedì in musica nello storico Irish pub Il 3 ottobre sul palco la band The Backstreets

L'APPUNTAMENTO

— The Backstreets tornano a scaldare le atmosfere del Doolin Irish Pub di via Adua a Latina, e apriranno la nuova stagione dei giovedì in musica del locale la seradel 3 ottobre.

La band suona ormai molto di rado e solo quando l'occasione è veramente importante. I fratelli Andrea e Tony Montecalvo non possono certo negarsi al pubblico del Doolin e hanno detto sì alla titolare Elena, pronti ad animare ogni spazio con i ritmi rock di Springsteen, un concerto omaggio al Boss a stelle e strisce che solo pochi giorni fa ha festeggiato il suo 70° compleanno.

Andrea è ormai parte integrante del progetto Simone Sabatino & La Banda dei Santi e dei Delinquenti ma soprattutto è reduce dai Glory Days di Rimini di due settimane fa, dove ha suonato insieme a Vini Lopez (primo batterista della E-Street

Band di Bruce Springsteen) le early song del Boss, e con Michael McDermott Songwriter e performer di Chicago. Andrea è anche pilastro del progetto The Italian Job di Joe D'Urso.

Tony invece sta per dare alla luce al suo nuovo Cd con i suoi Dream Catchers.

Ai fratelli Montecalvo si unirà Damiano Minucci altro pilastro dell'Italian Job di Joe D'Urso, già parte della formazione storica dei The Backstreets. Alla batteria invece troveremo l'ormai colaudatissimo Simone Mastrantonio che ha preso da qualche anno il posto di Carlo Jaccarino.

Una formazione affiatata che, possiamo esserne certi, non si risparmierebbe.

Il concerto avrà inizio alle ore 22 circa.

(Nella foto in basso la formazione che suonerà all'Irish Pub Doolin. A partire da sinistra: Damiano Minucci, Andrea Montecalvo, Tony Montecalvo e Simone Mastrantonio).●



The Backstreets il 3 ottobre al Doolin di via Adua

GIOVEDÌ

3
OTTOBRE

VENERDÌ

4
OTTOBRE

Circeo e Stadtkapelle di Karben (Germania). Saranno presenti più di 80 strumenti tra orchestrali italiani e tedeschi. Dalle 18.30

LATINA

TenDance 2019 Intro sarà in scena a TenDance Festival Danza Contemporaneo 2019 al OperaPrima Teatro (Via dei Cappuccini, 76) dalle 20.30. Intro è un'azione coreografica di Andrea Costanzo Martini nata per quattro giovani danzatori del Balletto di Roma. Iniziato da un incontro a scatola chiusa, il processo creativo - forzatamente breve, ma straordinariamente intenso - ha portato alla nascita di un lavoro incentrato sulla figura del ballerino in quanto tale. Limiti che diventano risorse, perché nel confine obbligato si riscopre linfa nuova

The Backstreets Live Notte di Bruce Springsteen presso il Pub Irish Doolin (Via Adua, 10) che ha fatto nascere la band Pontina capitanata da Andrea e Tony Montecalvo. Con loro sul palco, Damiano Minucci alla chitarra già membro dell'italian Job di Joe D'Urso con Andrea Montecalvo e Simone Mastrantonio alla batteria. Dalle ore 22

VELLETRI

Presentazione del libro "Segreti e ipocrisie" Sveva Casati Modignani è una delle firme più amate della narrativa contemporanea: i suoi romanzi, tradotti in venti paesi, hanno venduto fino a oggi oltre dodici milioni di copie. Sarà ospite della libreria Mondadori Bookstore (Via Pia, 9) alle ore 18.30 per presentare il suo nuovo romanzo "Segreti e ipocrisie" Sperling & Kupfer. Tra i motivi di tanto gradimento, la ricchezza delle trame e dei contenuti, capaci di ripercorrere - attraverso le vicende familiari e sentimentali dei protagonisti - la storia del nostro paese, i mutamenti sociali, quelli economici e il ruolo della donna nel contesto reale di ieri e di oggi. Ingresso libero

FORMIA

Argos in concerto Partendo dalle radici gli Argos cercano di sviluppare un'idea di musica, unendo composizioni inedite e originali a brani che di popolare hanno il sapore. La ricerca musicale parte dall'utilizzo di strumenti popolari della cultura mediterranea quali l'organetto fx (Laerte Scotti), il bouzouki greco, la chitarra classica (Luciano De Santis) che, uniti al basso (Valerio Mastricola) e alla batteria (Silvio Valente), creano un sound altro. L'ispirata voce di Maura Amata completa e spiega le vele della musica. Il concerto avrà luogo presso la Torre di Mola a partire dalle 21.30

LATINA

Condivid'Arte Sottoscala9 Circolo Arci (Via Isonzo, 194) in collaborazione con Arte Migrante Latina presenta una serata all'insegna della contaminazione tra Italia e Africa: drum circle, rap, raggae e canti dal Bangladesh. Parteciperanno Rubel Sardar (musica dal Bangladesh), Nelson White (danze nigeriane), Ammisky (band), Chiazzeria il punkautore, Luca King + Saniyo-Joe + D-handsome. Rumcircle condotto da Andrea Vita Di Talman Addi LastDon Poor Ambassador GaindePhatma BlackkLion. Ingresso a sottoscrizione libera con tessera arc. Dalle 20.30

SABAUDIA

Proiezione del corto "La memoria di Bepi" Presso il Teatro delle Fiamme Gialle (Largo G. Cesare) verrà proiettato il corto "La memoria di Bepi" in onore di Giuseppe Dalla Valle scomparso un anno fa. Introduce la sceneggiatrice e regista Donata Carelli. Intervengono: Gennaro Di Leva, presidente Pro Loco di Sabaudia; Paolo Quaregna, direttore artistico del laboratorio "Amemoria-duomo". Dalle ore 18, a seguire aperitivo in collaborazione con Bar Italia e Fissar. Con il patrocinio del Comune di Sabaudia. Dalle ore 18



La regista Donata Carelli